



Bilancio Sociale 2025

Cooperativa Sociale Synergica

Versione definitiva · maggio 2026

Indice

Nota metodologica

1. Lettera agli stakeholder

- 1.1 Il contesto: la crisi abitativa in Italia

2. Chi siamo

- 2.1 Carta d'identità della cooperativa
- 2.2 Missione, valori e visione
- 2.3 Storia e tappe principali
- 2.4 Evoluzione organizzativa e governance
- 2.5 La base sociale
- 2.6 Organo di controllo e revisione cooperativa
- 2.7 Retribuzioni, compensi e condizioni di lavoro

3. Stakeholder e modalità di coinvolgimento

- 3.1 Mappatura degli stakeholder
- 3.2 Modalità di coinvolgimento
- 3.3 Ascolto e partecipazione

4. Le nostre attività nel 2025

- 4.1 Area Abitare
- 4.2 Area Lavoro
- 4.3 Area Persone

5. Risultati e valutazione di impatto

- 5.1 Teoria del cambiamento e Catena del valore sociale
- 5.2 Indicatori di attività 2025
- 5.3 Impatti qualitativi
- 5.4 Voci dal territorio

6. Comunicazione e relazioni esterne

7. Situazione economico-finanziaria

8. Prospettive future

9. Dove siamo e contatti utili

10. Ringraziamenti

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2025 ed è stato redatto in conformità alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, in attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 112/2017 (disciplina dell'impresa sociale).

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le attività svolte da Synergica SCS nel periodo di riferimento, inclusi i progetti gestiti in partenariato. I dati economico-finanziari sono tratti dal bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea dei soci. I dati sulle attività e sui beneficiari sono stati raccolti internamente attraverso i report di progetto, i database gestionali e la documentazione operativa delle singole aree.

Rispetto al precedente Bilancio Sociale (esercizio 2024), il presente documento introduce una sezione di contesto sulla crisi abitativa in Italia (par. 1.1), basata sull'Undicesimo Rapporto sulle città di Urban@it (2026), e amplia la rendicontazione sulla governance, la composizione della base sociale e le condizioni di lavoro (par. 2.4–2.7).

Il Bilancio Sociale è stato redatto internamente dalla cooperativa, senza il ricorso a soggetti esterni. Non è sottoposto a verifica da parte di un organo di controllo, in quanto la cooperativa non rientra nelle soglie di obbligatorietà per la nomina del Collegio Sindacale o del Revisore. Il documento sarà depositato presso il Registro delle Imprese e il RUNTS e diffuso attraverso il sito web della cooperativa e i canali di comunicazione verso gli stakeholder.

Le attività di Synergica contribuiscono in particolare ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite: SDG 1 (sconfiggere la povertà), SDG 8 (lavoro dignitoso e crescita economica), SDG 10 (ridurre le disuguaglianze), SDG 11 (città e comunità sostenibili).

1. Lettera agli stakeholder

Bilancio Sociale 2025 – Cooperativa Synergica

Ci sono anni in cui si lavora. E ci sono anni in cui, mentre si lavora, si costruisce qualcosa di più grande del lavoro stesso.

Il 2025 è stato uno di questi.

Abbiamo continuato a fare ciò che facciamo ogni giorno: aprire porte, tenere spazi, accompagnare persone. Trecentocinquantotto persone ospitate nelle nostre strutture e negli alloggi diffusi. Sessantaquattro giovani accompagnati verso il lavoro. Quasi tremila partecipanti alle attività. Oltre tremilacentottanta accessi agli sportelli di ascolto. Numeri che non si sommano facilmente, perché dietro ognuno c'è una storia, un momento di difficoltà, una scelta di fiducia.

Ma il 2025 è anche l'anno in cui abbiamo posato alcune fondamenta. Abbiamo formalizzato la rete N.O.MI.S.: non più solo un modo di lavorare insieme, ma uno strumento condiviso per presentarci come sistema, accedere a bandi e costruire risposte più grandi dei singoli. Abbiamo concluso due anni di lavoro con altri otto soggetti del territorio cresciuti poi a 38 nel 2026, dando vita — in attesa della firma definitiva nel 2026 — alla Fondazione “Insieme per la Casa” ETS: uno strumento concreto per agevolare l'accesso al mercato della locazione privato. Abbiamo aperto Caùd: un hammam nel quartiere San Paolo, nato per essere al tempo stesso un luogo di cura e un presidio di comunità. Abbiamo trasferito le nostre arnie in città, nello Spazio WOW.

Abbiamo anche terminato percorsi virtuosi. Soul Kitchen ha finito la sua esperienza a ottobre, lasciando 912 pasti condivisi, quindici ragazzi che hanno imparato a stare a tavola senza paura, e la certezza che certi esperimenti valgono più di ciò che i numeri riescono a misurare. Agri SIS.TE.R. a Cavagnolo ha terminato l'esperienza decennale a dicembre.

Il 2025 si chiude con un risultato economico record: utile netto di 73.637 euro su un valore della produzione di 953.762. Non è un fine, ma una condizione — la solidità che ci permette di continuare a scommettere su ciò in cui crediamo.

Questo bilancio è il nostro modo di rendere conto: a chi ci ha affidato risorse, a chi ha lavorato con noi, a chi ha abitato i nostri spazi. È anche il modo in cui proviamo a capire chi siamo diventati, e dove vogliamo andare.

**Il Consiglio di Amministrazione
Synergica SCS**

1.1 Il contesto: la crisi abitativa in Italia

Il lavoro di Synergica si colloca dentro una crisi abitativa che l'Undicesimo Rapporto sulle città di Urban@it — pubblicato nel 2026 con il titolo “Non solo casa. Ripensare il sistema dell'abitare” — descrive come strutturale e in aggravamento. I dati restituiscono la portata del problema: 1,53 milioni di famiglie italiane vivono in condizioni di disagio abitativo, di cui il 78% in locazione; 350.000 domande attendono nelle graduatorie per l'edilizia residenziale pubblica a fronte di appena 16.000 nuove assegnazioni l'anno; quasi 2 milioni di famiglie in affitto spendono almeno un terzo del proprio reddito per il canone; gli sfratti, dopo la moratoria Covid, hanno ripreso a crescere con quasi 74.000 provvedimenti nel solo 2023. In parallelo, 9,5 milioni di abitazioni — il 27% dello stock nazionale — risultano non occupate da residenti.

Il Rapporto evidenzia come la questione abitativa sia oggi irriducibile alla sola domanda di casa: l'abitare è un fatto multidimensionale che intreccia l'accesso all'alloggio con il lavoro, i servizi, la qualità urbana, l'accompagnamento sociale e le reti di prossimità. Le politiche pubbliche nazionali, tuttavia, restano frammentate e sottofinanziate: il fondo per il contributo affitto e la morosità incolpevole è stato azzerato nel 2023-2024; il PNRR non ha previsto un investimento strutturale nell'abitare; la produzione di edilizia residenziale pubblica è sostanzialmente ferma dalla soppressione del fondo Gescal nel 1996.

In questo vuoto, il Rapporto riconosce il ruolo centrale delle città e dei soggetti locali — comuni, terzo settore, cooperative sociali — che operano in prima linea per colmare le lacune istituzionali, spesso in solitudine ma con capacità di innovazione significativa. Tra gli indirizzi di policy indicati dal Rapporto figurano l'integrazione tra politiche della casa e politiche sociali, il rafforzamento delle agenzie per l'affitto come strumenti di mediazione e accompagnamento, la diversificazione dell'offerta abitativa (residenze temporanee, coabitazioni solidali, housing first), il riconoscimento dei gestori sociali come provider di servizi abitativi, e la costruzione di reti territoriali capaci di operare come sistema.

Synergica si muove esattamente in questo spazio: l'accompagnamento alla locazione nel mercato privato per la “fascia grigia”, la residenza diffusa come alternativa alle strutture tradizionali, la convivenza tra profili diversi come pratica di inclusione, la costruzione di reti (N.O.MI.S., Fondazione “Insieme per la Casa”) come infrastruttura di sistema. Non per caso, ma per una scelta maturata in quindici anni di lavoro sul campo. Questo bilancio sociale è anche il racconto di come quella scelta, nel 2025, abbia preso forma.

2. Chi siamo

2.1 Carta d'identità della cooperativa

Synergica è una cooperativa sociale mista di tipo A+B fondata nel 2011 e con sede a Moncalieri (TO). Nasce dall'incontro tra esperienze educative, sociali e abitative, con l'intento di rispondere in modo concreto ai bisogni emergenti di persone in situazione di vulnerabilità sociale ed economica.

Nel tempo ha ampliato le sue attività in risposta a contesti sempre più complessi, offrendo accoglienza, accompagnamento e opportunità di autonomia a chi si trova in difficoltà abitativa, lavorativa o relazionale.

La cooperativa opera principalmente nella città di Torino collaborando attivamente con enti pubblici, fondazioni, associazioni, Enti del Terzo Settore e cittadini.

Synergica è:

- iscritta all'Albo delle cooperative sociali della Regione Piemonte nella sezione A e nella sezione B
- iscritta al RUNTS con n. 23901
- iscritta al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati nella prima sezione con numero A/858/2013/TO
- iscritta al Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati nella seconda sezione con numero C/230/2019/TO
- iscritta all'Albo dei soggetti accreditati per i rapporti di collaborazione e partenariato tra l'Asl di Torino e gli Enti del Terzo Settore
- iscritta a Confcooperative Piemonte con il numero 64764
- iscritta a Legacoop Piemonte con il numero 30058

2.2 Missione, valori e visione

La nostra mission è promuovere benessere e inclusione sociale attraverso servizi e progetti che generano legami, opportunità e percorsi di autonomia. Crediamo in una società in cui ciascuno possa trovare il proprio spazio, sentirsi accolto e valorizzato, e contribuire al bene comune.

La nostra *vision* è quella di una comunità solidale, capace di attivarsi per garantire diritti fondamentali come l'abitare, il lavoro e le relazioni significative. Operiamo per costruire contesti in cui le persone non siano solo assistite, ma protagoniste del proprio cambiamento.

I nostri valori:

- Accoglienza e rispetto della dignità umana
- Equità e giustizia sociale
- Corresponsabilità e partecipazione
- Lavoro come strumento di emancipazione
- Cura dei legami e delle relazioni

Nel corso del 2025, la cooperativa ha continuato a lavorare sulla propria struttura interna e sulla chiarezza dei ruoli, rafforzando i processi di coordinamento tra aree (abitare, lavoro, persone), con un'attenzione particolare alla sostenibilità dei progetti, al benessere delle

équipe e alla costruzione di reti di sistema che rendano il lavoro quotidiano più solido e duraturo.

2.3 Storia e tappe principali

Synergica nasce nel 2011 provando a rispondere ai bisogni emergenti di inclusione sociale nel territorio torinese, in particolare nei settori dell'abitare e dell'accompagnamento sociale. I primi progetti prendono forma attraverso la collaborazione con Fondazioni private e con il sostegno di realtà ecclesiali.

Nel tempo, la cooperativa ha ampliato la propria azione in tre ambiti principali:

- **Abitare sociale:** attraverso modelli innovativi di ospitalità temporanea, housing first, convivenze solidali e progetti per studenti, donne sole, city users e famiglie in emergenza abitativa.
- **Lavoro e autonomia:** con percorsi di orientamento, tirocini, accompagnamento e reinserimento, anche attraverso progetti come N.O.MI.S., L.I.O.N.S. e Golden Links.
- **Persone e comunità:** con attività che animano il territorio e promuovono legami di prossimità, come Soul Kitchen, Caùd, CasaSol e gli sportelli di ascolto.

Anno	Tappa
2011	Nasce Synergica grazie a un gruppo di giovani appassionati del Terzo Settore
2012	Avvio progetto SIS.TE.R. e D'Orho in collaborazione con Caritas Diocesana di Torino
2021	Apertura Ma.Ri. House (Via Madonna della Salette 20); avvio del progetto residenza diffusa
2022	Modifica statutaria: cooperativa mista A+B. Cornice normativa per attività di housing sociale
2023	Avvio collaborazioni territoriali a Ma.Ri. House; avvio progetto SCAT.TO.
2024	Avvio Soul Kitchen (DCA); sperimentazione Caùd hammam
2025	Accordo di rete N.O.MI.S.; lavoro preparatorio Fondazione "Insieme per la Casa" ETS; Patto collaborazione Spazio WOW; acquisto alloggio via Oxilia 52; apertura ufficiale Caùd; chiusura Agri SIS.TE.R.

2.4 Evoluzione organizzativa e governance

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa è composta da:

- Numero soci: 12
- Numero lavoratori dipendenti: 2
- Numero collaboratori/volontari: 4
- Sedi attive: 4 (Via Madonna della Salette n. 16 e n. 20, Via Luserna di Rorà 8, Corso Principe Oddone n. 22)
- Progetti attivi nel 2025: 17

Progetti attivi nel 2025
Residenza Diffusa – Piano Inclusione Città di Torino
Caùd – Hammam e benessere

N.O.MI.S.
OhEhOh
CasaSol
Insieme per la Casa
D'Orho
Ma.Ri. House
SIS.TE.R.
Albert Home
Facilitazione Digitale
Centro di Ascolto Le Due Tuniche
Sportello Spazio Solidale
Soul Kitchen
Espressioni di Cura – Valdesi
PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027
Design Calling 2025

Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei soci, è composto da:

- Emanuele Ferragatta – Presidente
- Barbara Alberto – Vice Presidente
- Francesco La Rocca – Consigliere

La struttura organizzativa si articola su tre aree operative — Abitare, Lavoro, Persone — che riferiscono al presidente, con funzioni trasversali di amministrazione, progettazione e relazioni esterne. La divisione dei ruoli è caratterizzata da forte versatilità e trasversalità dei soci e delle loro competenze.

2.5 La base sociale

Al 31 dicembre 2025 Synergica conta 12 soci, tutti soci lavoratori con contratto a tempo indeterminato e inquadrati nel CCNL Cooperative Sociali. La composizione per genere è di 7 uomini (58%) e 5 donne (42%), con un'età media di 42 anni. Quattro soci sono fondatori (ingresso tra il 2011 e il 2013); gli altri otto sono entrati tra il 2019 e il 2024, a testimonianza di una base sociale in crescita. Le ore lavorate dai soci nel 2025 ammontano complessivamente a 18.535.

Le competenze interne coprono l'intero ciclo operativo della cooperativa. Tra i profili presenti: progettista e project manager, operatore sociale dei servizi abitativi (con competenze in ambito educativo, legale e immobiliare), operatore sociale dei servizi lavorativi (con competenze in gestione risorse umane e tutoraggio), property e facility manager, manager di comunità. La forte versatilità e trasversalità dei soci fa sì che ciascuno ricopra più funzioni in base alle necessità operative.

La cooperativa ha impiegato nel corso del 2025 anche personale non socio: 2 dipendenti (1 a tempo indeterminato part-time al 43% e 1 a tempo determinato part-time al 53%); 5 lavoratori assunti a tempo determinato per circa tre mesi ciascuno nell'ambito del progetto Golden Links (finanziato da Caritas Italiana); 1 persona accolta in tirocinio di inclusione; 3 volontari inseriti

in percorsi di lavori di pubblica utilità in collaborazione con la Caritas Diocesana di Torino. A questi si aggiungono 4 collaboratori esterni (2 professionisti e 2 prestazioni occasionali) per un totale di circa 1.430 ore.

2.6 Organo di controllo e revisione cooperativa

La cooperativa non ha nominato un Collegio Sindacale né un Revisore, non rientrando nelle soglie di obbligatorietà previste dall'art. 2477 del Codice Civile. La cooperativa è stata sottoposta a revisione cooperativa in data 13 dicembre 2025, con esito positivo.

2.7 Retribuzioni, compensi e condizioni di lavoro

Il CCNL applicato è quello delle Cooperative Sociali. Il costo del lavoro complessivo nel 2025 è stato pari a € 432.538, corrispondente al 45% del valore della produzione. La retribuzione lorda annua più alta è pari a € 35.960 (livello F1, full-time 38 ore settimanali); la più bassa, tra i lavoratori full-time, è pari a € 19.337 (livello B1, full-time 38 ore settimanali). Il rapporto tra la retribuzione massima e la minima è di 1:1,86. Il costo del lavoro dei soci lavoratori è pari a € 378.429, corrispondente all'87,49% del costo del lavoro complessivo, a conferma della prevalenza mutualistica della cooperativa. Nel corso dell'esercizio si è verificato 1 infortunio sul lavoro. Non si segnalano malattie professionali. Nel 2025 non sono stati erogati compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione. Non risultano contenziosi o controversie rilevanti in corso alla data di redazione del presente bilancio sociale.

3. Stakeholder e modalità di coinvolgimento

Il bilancio sociale di Synergica si rivolge a tutti i soggetti che, in modi diversi, hanno un interesse nella cooperativa e ne sono influenzati.

La mappa che segue distingue tre livelli di relazione con Synergica — il cuore, la rete operativa, il contesto istituzionale — che raccontano la profondità diversa delle relazioni che la cooperativa costruisce sul territorio.

3.1 Mappatura degli stakeholder

Livello 1 — Portatori di interesse primari

Sono le persone e le risorse umane al centro del lavoro di Synergica. La relazione con loro è diretta, quotidiana e costitutiva della missione.

Chi sono	Relazione con Synergica
Persone ospitate, accompagnate, beneficiari degli sportelli di ascolto	Sono i destinatari diretti del lavoro. La loro voce orienta le scelte operative e costituisce la misura principale dell'impatto.
Soci lavoratori e personale dipendente	Portano avanti la missione ogni giorno. Partecipano alle assemblee, co-costruiscono i progetti, condividono le responsabilità gestionali.
Collaboratori, volontari e tirocinanti	Arricchiscono le competenze, portano sguardi nuovi, contribuiscono alla continuità operativa.
Comunità di quartiere (Parella, San Paolo)	Gli abitanti dei quartieri Parella, San Paolo e Centro, i vicini delle residenze, i partecipanti alle attività aperte. La cooperativa esiste anche per loro e con loro.

Livello 2 — Partner operativi e reti territoriali

Sono i soggetti con cui Synergica co-progetta e co-gestisce i servizi. La relazione è collaborativa, fondata sulla fiducia costruita nel tempo e sulla condivisione di obiettivi.

Soggetto / rete	Ruolo nella collaborazione
Caritas Diocesana di Torino	Partner storico su SIS.TE.R. e D'Orho e il c.d.a. Due Tuniche; rete diocesana di servizi e know-how sull'accoglienza abitativa.
Cooperativa Mirafiori	Partner su SCAT.TO. con ATC e Città di Torino.
Associazione Terza Settimana ODV	Partner su Caùd e Soul Kitchen; gestione della Social Factory di Via Luserna di Rorà 8.
Fondazione Don Mario Operti	Partner del Programma Insieme per la Casa e co-fondatrice della Fondazione ETS.
Fondazione Compagnia di San Paolo e rete N.O.MI.S. (Il Nostro Pianeta, Frantz Fanon, San Giovanni Evangelista, Fondazione Gruppo Abele, ASGI, Labins)	Retisti co-progettanti su promozione di progetti a favore di giovani stranieri, educativi, di inserimento scolastico e lavorativo.

Soggetto / rete	Ruolo nella collaborazione
Rete Insieme per la Casa	Community Land Trust, Progetto Tenda, CoAbitare, Cicsene, Arcidiocesi di Torino, Fondazione di Comunità di Porta Palazzo, Fondazione Anti Usura La Scialuppa CRT, Fondazione San Matteo.
Coop. Edilizia Di Vittorio, ASAI, Arteria, Biosfera, Uff. Pastorale Migranti, Oratorio San Luigi	Partner operativi su singoli progetti o servizi specifici.
35 aziende ospitanti dei tirocini	Partner del mercato del lavoro per i percorsi di inserimento lavorativo.
Università degli studi di Torino, istituti scolastici	Collaborazioni su tirocini formativi e orientamento.

Livello 3 — Committenti e finanziatori istituzionali

Sono i soggetti che affidano a Synergica la gestione di servizi o ne sostengono l'attività con risorse economiche. La relazione è prevalentemente contrattuale o erogativa, e presuppone rendicontazione, trasparenza e rispetto degli obiettivi.

Soggetto	Tipo di relazione
Città di Torino (Ufficio Abitare Sociale, Ufficio Minori Stranieri, Ufficio Adulti in Difficoltà, ATC)	Committente principale sull'area abitare: segnala i nuclei, assegna gli alloggi in comodato, finanzia i progetti PON e il Piano di Inclusione.
ASL Città di Torino	Ente capofila di Soul Kitchen; collaborazione clinica nell'area DCA.
Caritas Diocesana di Torino	Partner principale progetto SIS.TE.R., D'Orho e c.d.a. Due Tuniche, promotore di attività all'interno del dormitorio.
Fondazione Compagnia di San Paolo	Finanziatore principale di N.O.MI.S.; relazione di lungo periodo.
Ufficio Pio della Fondazione Compagnia di San Paolo	Committente di Albert Home; incarico quadriennale 2024–2027.
Caritas Italiana	Finanziatore del progetto Golden Links.
Fondazione Pozzo di Sichar	Proprietaria di un alloggio della rete di ospitalità diffusa; relazione di comodato.
Intesa Sanpaolo	Finanziatore in scouting per la rete N.O.MI.S.
Regione Piemonte	Riferimento normativo e programmatico.

3.2 Modalità di coinvolgimento

Le modalità di coinvolgimento variano in funzione del livello di relazione:

- Con i portatori di interesse primari: colloqui individuali, visite domiciliari, patti di ospitalità, assemblee dei soci, spazi informali di ascolto nelle residenze e negli sportelli.

- Con i partner operativi: tavoli di co-progettazione, équipe congiunte, riunioni del comitato N.O.MI.S., incontri della Rete per la Casa, condivisione di strumenti e metodologie.
- Con i committenti e finanziatori: rendicontazioni progettuali, presentazione del bilancio sociale, tavoli istituzionali con il Comune di Torino e le fondazioni erogatrici.

3.3 Ascolto e partecipazione

L'ascolto è per Synergica una pratica costitutiva, non uno strumento accessorio. Il modello di accompagnamento su cui si fonda il lavoro della cooperativa — sia nell'area abitare che nell'area lavoro — parte dal riconoscimento che ogni persona ha risorse proprie e una storia che merita di essere capita prima di essere gestita.

L'accompagnamento sociale si distingue per il suo carattere preventivo e inclusivo: non si limita a trovare una soluzione temporanea, ma lavora per costruire le condizioni di una stabilità sostenibile nel tempo. Questo richiede un approccio integrato — di mediazione tra le parti in gioco, di attivazione di garanzie, di instaurazione di fiducia — modulato in base al livello di fragilità della persona: più leggero e centrato sull'autonomia per chi ha risorse più solide, più strutturato e presente per chi attraversa fragilità multiple.

Le pratiche di ascolto attivo che Synergica utilizza quotidianamente includono:

- Colloqui individuali di accoglienza e valutazione, come primo momento di conoscenza e di costruzione della relazione di fiducia.
- Patti abitativi e di percorso concordati con la persona, il servizio sociale o sanitario e l'ente gestore: strumenti che fissano obiettivi condivisi e permettono di monitorare i progressi nel tempo.
- Visite domiciliari e monitoraggi periodici, modulati in frequenza e intensità in base alle necessità del nucleo.
- Raccolta di feedback qualitativi e restituzioni in équipe, per orientare la progettazione e migliorare continuamente i servizi.
- Spazi informali di ascolto nelle residenze, negli sportelli e nelle attività di comunità, dove le persone possono esprimere bisogni e punti di vista fuori da un contesto formale.

Queste pratiche non sono solo strumenti operativi: sono il modo in cui Synergica riconosce la centralità della persona e costruisce, nel tempo, quella fiducia senza cui nessun percorso di autonomia è possibile.

4. Le nostre attività nel 2025

Nel corso del 2025, Synergica ha continuato a operare su tre aree principali: abitare, lavoro, persone. Ogni ambito ha visto il consolidamento di progetti esistenti, la chiusura ordinata di esperienze concluse, l'avvio di nuove sperimentazioni e un continuo lavoro di rete con i servizi territoriali, gli enti pubblici, le realtà del terzo settore e associative. L'anno ha anche visto la formalizzazione di importanti accordi strategici che costruiscono le basi del lavoro futuro.

4.1 Area Abitare – Servizi, numeri e impatti

A Torino, come in tutte le grandi città italiane, la crisi abitativa ha assunto negli ultimi anni dimensioni strutturali. I contratti di locazione transitoria sono cresciuti del 28,8% tra il 2018 e il 2024, mentre quelli agevolati di lungo periodo — gli unici realmente accessibili per le famiglie a basso reddito — sono calati del 28,9%. Gli affitti brevi hanno sottratto migliaia di alloggi al mercato residenziale, i canoni crescono più velocemente dei redditi, e il patrimonio di edilizia pubblica resta largamente insufficiente. Il Rapporto Urban@it 2026 definisce questa situazione il risultato di decenni di disinvestimento pubblico e di un modello fondato sulla proprietà privata che non riesce più a rispondere alla domanda abitativa contemporanea: temporanea, plurale, frammentata.

È in questo contesto che si colloca il lavoro dell'area Abitare di Synergica: 244 posti letto distribuiti tra residenze e alloggi diffusi, 358 persone ospitate nel 2025, un modello fondato sulla convivenza tra profili diversi e sull'accompagnamento personalizzato. Non una risposta emergenziale, ma un'infrastruttura sociale di prossimità — esattamente ciò che il Rapporto Urban@it indica come la direzione più promettente per le politiche abitative locali.

D'Orho – Don Orione Housing (C.so Principe Oddone 22)

D'Orho è molto più di una residenza temporanea. È uno spazio in cui studenti universitari, lavoratori precari, persone in emergenza abitativa e soggetti fragili condividono un tetto e, spesso, molto di più: un corridoio dove ci si saluta, una cucina dove si cucina insieme, una sala studio dove si impara. Questa eterogeneità non è casuale — è il cuore del modello.

Nel 2025 la struttura ha accolto 65 persone nelle sue 42 camere con bagno privato. Per 9 ospiti è stato attivato un percorso di accompagnamento personalizzato verso l'autonomia, in rete con Caritas Diocesana di Torino e i servizi sociali territoriali. Accompagnamento sociale e tutoraggio abitativo.

Tipologia ospite	N. ospiti 2025
Studenti italiani e stranieri	41
Persone in emergenza abitativa / housing comune	5 (di cui 2 minori)
Housing sociale (persone fragili, tirocini)	6
Lavoratori precari / city users	10
Soggetti fragili in carico Ufficio Pio	3
TOTALE	65

Ma.Ri. House – Madonna Riconciliatrice House (Via Madonna della Salette 20)

Ma.Ri. House è la struttura più grande e complessa che Synergica gestisce: 40 camere, 66 posti letto, un giardino di 3.000 mq con orto urbano e tre arnie (~150.000 api). Ma soprattutto

è un luogo dove convivono mondi che raramente si incontrano: studenti internazionali, famiglie in emergenza abitativa segnalate dal Comune, persone con fragilità clinica, ospiti in transito.

Nel 2025 ha accolto 141 persone, di cui 18 minori. Tra di loro, 32 nuclei familiari in emergenza abitativa segnalati dall'Ufficio Abitare Sociale, famiglie che hanno perso la casa o rischiano di perderla. Per molte di loro, Ma.Ri. House è stato il luogo dove riorganizzarsi, riprendere fiato e cercare una strada verso la stabilità.

Tipologia ospite	N. ospiti 2025
Studenti italiani e stranieri	34
Housing sociale (persone fragili, tirocini)	4
City users / breve soggiorno	17
Nuclei familiari emergenza abitativa (Ufficio Abitare Sociale)	32 (di cui 18 minori)
Soggetti fragili in carico Ufficio Pio	5
Ospiti progetto Soul Kitchen DCA (concluso ott. 2025)	5
Foresteria (parenti in visita)	38
Persone in carico Ufficio Minori Stranieri	6
TOTALE	141 (di cui 18 minori)

SIS.TE.R. – Sistemazione Temporanea Residenziale

SIS.TE.R. nasce da una convinzione semplice: una casa, anche temporanea, può essere il primo passo per uscire da una crisi. Il progetto, gestito in collaborazione con la Caritas Diocesana di Torino, mette a disposizione 6 appartamenti arredati per nuclei familiari colpiti da morosità non colpevole — ovvero persone che non riescono a pagare l'affitto perché hanno perso il lavoro, subito una malattia, attraversato una separazione o comunque un evento spiazzante.

Nel 2025 sono stati accolti 6 nuclei per un totale di 32 persone, di cui 17 minori. L'obiettivo non è solo dare un tetto: è costruire insieme un percorso che porti, nel tempo, a una soluzione abitativa stabile e autonoma. A fine 2025 la Caritas Diocesana ha presentato la nuova richiesta di contributo al Comune di Torino che ha approvato la continuità progettuale.

Agri SIS.TE.R. — La casa di campagna a Cavagnolo, nata per offrire a uomini soli un luogo di accoglienza e riscatto attraverso l'orticoltura e l'apicoltura, ha concluso la sua esperienza a dicembre 2025. Un'esperienza intensa, che ha dimostrato come la cura della terra possa essere cura di sé. Il suo lascito non è andato perduto: nel 2026 le arnie si sposteranno in città, nello Spazio WOW, e prende avvio il progetto A.P.I. — Accoglienza per l'Inclusione, in collaborazione con la Città.

CasaSol (Via Nizza 15 e 17)

CasaSol è un esperimento di convivenza. In due appartamenti di edilizia residenziale pubblica in Via Nizza — a due passi da Porta Nuova, in uno dei quartieri più vivi e difficili di Torino — quattro giovani volontari tra i 18 e i 30 anni vivono fianco a fianco con residenti fragili: anziani soli, persone con disabilità, nuclei in difficoltà. Non come operatori, ma come vicini di casa.

Nel 2025 sono state realizzate 15 iniziative di comunità — dalle merende mensili alle cene condivise, dallo swap party al coro senza dimora — che hanno coinvolto circa 60 residenti.

Sei tavoli di monitoraggio semestrale hanno accompagnato il lavoro, con supervisione psicologica attiva. Cinque residenti sono stati accompagnati verso i servizi sociali e sanitari.

Il progetto mostra che la solidarietà più efficace non è quella che si eroga dall'esterno, ma quella che si costruisce abitando lo stesso spazio.

A fine 2025 abbiamo presentato istanza di rinnovo che è stata accettata dalla Città di Torino: il progetto proseguirà per i prossimi cinque anni.

SCAT.TO. – Abitare Solidale (Via Romolo Gessi)

SCAT.TO. è un condominio solidale: 11 appartamenti a Santa Rita, dove persone con fragilità diverse abitano insieme, supportate da un presidio comunitario che non è assistenza ma prossimità. Nel 2025 sono state ospitate 29 persone, di cui 15 minori, e sono state realizzate 18 iniziative di vicinato. Il progetto, sviluppato con Coop. Mirafiori, la Città di Torino e ATC, è un modello replicabile di housing sociale integrato.

Nel 2026 il progetto continua in linea con l'anno 2025, consolidando le attività di vicinato e i tavoli di monitoraggio con Coop. Mirafiori.

Residenza Diffusa Privati – Progetto PON

Diciannove appartamenti sparsi per la città, in quartieri diversi, per un totale di 63 posti letto. Non una struttura, ma una rete diffusa di accoglienza: famiglie in emergenza abitativa che abitano nel privato, accompagnate da Synergica. Nel 2025 sono state ospitate 76 persone, di cui 34 minori — 31 nuclei segnalati dall'Ufficio Abitare Sociale e dall'Ufficio Minori Stranieri, più 4 nuclei ex MSNA accompagnati verso nuovi alloggi autonomi.

Il modello della residenza diffusa si distingue dalle strutture residenziali tradizionali per una scelta precisa: gli ospiti abitano in appartamenti normali, nei quartieri della città, con la stessa dignità abitativa di qualsiasi altro inquilino. L'accompagnamento non è sostitutivo ma educativo: un tutor abitativo affianca ogni nucleo nelle fasi di inserimento, permanenza e sgancio, lavorando sulle competenze pratiche (gestione delle utenze, conduzione dell'alloggio, educazione finanziaria) e sul raccordo con i servizi territoriali.

Il percorso si articola in tre fasi: accoglienza e inserimento (primo bimestre), accompagnamento attivo (dal terzo mese), sgancio verso la soluzione stabile. A ogni ospite viene assegnato un tutor abitativo; viene stipulato un patto abitativo tra il servizio sociale, l'ufficio Abitare Sociale, l'ospite e Synergica. Una quota mensile viene accantonata come fondo per l'autonomia, restituita all'uscita.

L'intensità del supporto varia in funzione del livello di fragilità: per i nuclei con fragilità più bassa l'accompagnamento è più leggero e centrato sull'autonomia; per quelli con fragilità alta diventa più strutturato, con più ore di presenza, mediazione culturale, educazione finanziaria e supporto nella gestione degli spazi comuni. In ogni caso, il tutor abitativo lavora in rete con i servizi sociali territoriali, non in sostituzione di essi.

I servizi offerti coprono l'intera catena dell'abitare: dalla ricerca dell'alloggio e dalla preparazione della candidatura, all'accompagnamento alla firma del contratto, alla gestione delle utenze e dei conguagli condominiali, fino al supporto nei passaggi burocratici (cambio residenza, documenti, SPID, C.I.E.) e alla mediazione con il condominio in caso di conflitti. L'obiettivo non è risolvere i problemi al posto delle persone, ma costruire con loro le competenze per affrontarli in autonomia.

Nel 2026 il progetto prosegue in continuità con il 2025, con Synergica impegnata anche nella presentazione di nuova progettualità (Residenza Diffusa 3) per ampliare l'offerta e consolidare le reti con la Città di Torino.

Albert Home

Tre appartamenti, otto persone. Albert Home è un progetto essenziale nella sua semplicità: offrire una casa dignitosa a persone in carico al Servizio Adulti in Difficoltà del Comune di

Torino, segnalate dall'Ufficio Pio della Fondazione Compagnia di San Paolo. Due alloggi in Via Carrera per donne sole, uno in Via Baretto per due persone. Un progetto quadriennale (2024-2027) che coniuga accoglienza concreta e accompagnamento personalizzato.

Nel 2026 il progetto prosegue in continuità con l'anno precedente, nell'ambito dell'incarico quadriennale 2024–2027 con l'Ufficio Pio della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Appartamenti gestiti in autonomia

Synergica gestisce direttamente anche 3 appartamenti — in Via Caraglio 127/7, Via Monte Ortigara 11 e in via Pollenzo n. 47 — al di fuori dei progetti strutturati, per un totale di 7 posti letto. Nel 2025 hanno ospitato 6 persone, di cui 1 minore.

Programma “Insieme per la Casa” (con Fondazione Don Mario Operti)

Il mercato degli affitti a Torino si è trasformato profondamente. I contratti di locazione transitoria sono cresciuti del 28,8% tra il 2018 e il 2024, mentre i contratti agevolati di lungo periodo — quelli pensati per le famiglie — sono calati del 28,9%. Chi non ha garanzie, non ha storia creditizia, ha figli o viene da un altro paese, spesso non trova risposta. Il programma “Insieme per la Casa”, promosso dalla Fondazione Don Mario Operti con Synergica, si è costruito proprio su questa fascia grigia.

Nell'annualità 2024/2025 il risultato è stato 67 colloqui effettuati, 26 nuclei sistemati, 38 persone — 31 adulti e 7 minori — che hanno trovato casa. Restano 29 nuclei ancora in carico, accompagnati nel percorso.

Il lavoro di questi anni, insieme ad altri otto soggetti, ha gettato le basi della Fondazione “Insieme per la Casa” ETS, che nel 2026 diventerà lo strumento strutturale per affrontare su scala più ampia il problema dell'accesso all'abitazione.

4.2 Area Lavoro – Inserimento e accompagnamento

Lavorare, per molti giovani che Synergica incontra, non è scontato. È una conquista che richiede orientamento, accompagnamento, pazienza e qualcuno che ci creda prima ancora di loro. Nel 2025 l'area lavoro ha operato attraverso cinque progetti, accompagnando persone con background migratorio, ex minori stranieri non accompagnati e giovani in situazione di fragilità verso la formazione, l'orientamento e l'inserimento lavorativo.

Progetto	Prese in carico	In formazione	Tirocini / Ass.
N.O.MI.S. – Nuove Opportunità Minori Stranieri	41	29	11
L.I.O.N.S.	3	0	3
OhEhOh – minori e giovani 11-24 anni	16	9	0
Caùd – inserimenti lavorativi hammam	—	—	2
Golden Links – assunzioni a tempo determinato	—	—	5 (ass. t.d.)
Tirocini di inclusione in cooperativa	1	—	1
Lavori di pubblica utilità	3	—	—
TOTALE	64	38	22

Nel 2025 l'area lavoro ha coinvolto 35 aziende partner, erogato 450 ore di orientamento e raggiunto 69 giovani con background migratorio.

Tra i risultati più significativi: le 5 assunzioni a tempo determinato del progetto Golden Links (finanziato da Caritas Italiana), che ha trasformato percorsi fragili in contratti veri — un traguardo concreto che vale più di molte statistiche. I 2 inserimenti lavorativi a Caùd hammam, dove la dimensione del benessere incontra quella dell'inclusione lavorativa. E le 11 attivazioni in tirocinio o assunzione di N.O.MI.S., il progetto più strutturato dell'area, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

4.3 Area Persone

Sportelli e accessi ai servizi

Gli sportelli di Synergica sono il primo punto di contatto per chi ha un bisogno e non sa a chi rivolgersi. Nel 2025 hanno registrato complessivamente 3.181 accessi, confermando il presidio territoriale della cooperativa nei quartieri in cui opera.

Sportello	Accessi 2025
Centro Ascolto Le Due Tuniche (C.so Mortara 46/c)	2.500
Spazio Solidale – Coop. Edilizia Di Vittorio	290
Facilitazione Digitale PNRR (Via Mad. Salette 16)	376
Soul Kitchen – DCA (concluso ottobre 2025)	15
TOTALE ACCESSI SPORTELLI	3.181

Il Centro Ascolto Le Due Tuniche resta il pilastro: 2.500 accessi in un anno, su appuntamento telefonico, per orientamento, supporto e accompagnamento. Una presenza stabile nella città, riconoscibile e riconosciuta.

Soul Kitchen – il progetto per i disturbi del comportamento alimentare

Soul Kitchen è stato uno degli interventi più innovativi che Synergica abbia realizzato: uno spazio dedicato a giovani tra i 14 e i 25 anni seguiti dal Centro Esperto Regionale DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare), dove cucinare e mangiare insieme diventavano atti terapeutici.

L'idea di fondo era semplice: trasformare il pasto assistito — tipicamente un atto medicalizzato e controllato — in un momento collaborativo, in cui i ragazzi sceglievano insieme la spesa, cucinavano o e si sedevano a tavola in un ambiente non giudicante. Pranzi e cene si alternavano quattro giorni a settimana nei locali della Social Factory di Via Luserna di Rorà 8, intrecciati con laboratori di scrittura creativa, ceramica, teatro sociale, giardinaggio, uncinetto e bricolage.

Synergica ha gestito sia lo spazio pasto che il cohousing per gli utenti più stabilizzati: la combinazione tra un'abitazione accompagnata e la partecipazione quotidiana a Soul Kitchen ha permesso di costruire una rete di sostegno integrata, favorendo l'acquisizione progressiva di competenze relazionali, domestiche e sociali.

Il progetto, avviato nel 2024 con capofila l'ASL Città di Torino, ha concluso la sua attività nell'ottobre 2025. I numeri finali: 34 utenti segnalati, 22 partecipanti attivi almeno una volta, 15 utenti frequenti, 912 pasti serviti in 334 giorni di servizio. Età media degli utenti: 24 anni.

L'esperienza ha messo in luce sfide reali: la complessità dei profili clinici, spesso non riducibili al solo disturbo alimentare; la difficoltà di mantenere costanza nella frequenza; la necessità di un approccio educativo altamente flessibile. Ma ha anche dimostrato che è possibile costruire contesti territoriali capaci di sostenere percorsi di cura complessi, fuori dall'ospedale e dentro la vita quotidiana.

Attività, laboratori ed eventi

Gli spazi di Synergica — Ma.Ri. House, Caùd e le residenze — sono diventati nel tempo luoghi vivi, abitati non solo da chi ci dorme ma da chi ci passa, ci lavora, si incontra. Nel 2025 sono state organizzate attività e iniziative che hanno coinvolto complessivamente quasi 3.000 partecipanti.

Tipologia	Partecipanti
Attività ricorrenti (danza movimento terapia, teatro sociale, pilates, arteterapia, boxe, gruppi di lettura, doposcuola, aikido, Liberi Legami...)	436
Eventi in collaborazione (Città incolta Teatro mobile, Festa di Natale doposcuola, Giornata contro la violenza sulle donne, Convegno cambiamento climatico...)	575
Affitti per eventi privati (feste di compleanno, corsi di formazione)	1.759
Eventi pubblici (Scout, Parrocchia Santa Maria Goretti, Missionari della Salette, Caritas)	42
Attività Synergica (Api Agrisister, Teatro Soul Kitchen, Mille Colori, attività nelle residenze)	45
Arteterapia Soul Kitchen	8
Teatro sociale Soul Kitchen	8
Murales e orto condiviso con D'Accapo (Casa Porta di Speranza)	12
Festa dei Vicini – CasaSol Via Nizza	60
TOTALE PARTECIPANTI	2.945

4.3.3 Riflessioni e novità dell'area nel 2025

I dati del 2025 confermano che gli spazi gestiti da Synergica sono diventati molto più di luoghi di pernottamento o di ascolto individuale: sono presidi di comunità. Quasi tremila partecipanti alle attività organizzate nel corso dell'anno — tra danza movimento terapia, teatro sociale, pilates, doposcuola, boxe, arteterapia, gruppi di lettura e molto altro — testimoniano una vitalità che non si improvvisa: si costruisce nel tempo, con coerenza e con la fiducia delle persone del quartiere.

La Festa dei Vicini a CasaSol, che ha coinvolto 60 persone tra residenti e ospiti, è forse l'esempio più limpido di questa logica: non un evento organizzato "per" le persone, ma costruito "con" le persone. L'orto condiviso e i murales realizzati insieme a D'Accapo (Casa

Porta di Speranza) seguono la stessa filosofia — quella del progetto SCAT.TO., che ha nel lavoro di vicinanza solidale il suo tratto più distintivo: abitare lo stesso spazio come pratica di cura reciproca.

Sul fronte della Facilitazione Digitale PNRR, lo sportello ha registrato 376 accessi nel 2025 — un dato che conferma la domanda di supporto alla navigazione burocratica digitale (SPID, CIE, servizi online della PA) in una fascia di utenza spesso esclusa dall'innovazione tecnologica. Lo sportello si conferma un punto di accesso fondamentale per chi vive in condizioni di fragilità digitale.

Il patrimonio abitativo gestito nel 2025

Nel 2025 Synergica ha gestito complessivamente 244 posti letto distribuiti tra due residenze principali e una rete di alloggi diffusi sul territorio torinese, per un totale di 358 persone ospitate nel corso dell'anno.

Struttura / progetto	Tipologia	P.L.	Ospitati 2025	Partner principale
D'Orho – C.so Principe Oddone 22	Residenza	48	65	Caritas Diocesana
Ma.Ri. House – Via Madonna della Salette 20	Residenza	66	141 (18 min.)	Ass. Insieme per Accogliere
SIS.TE.R. – 7 alloggi	Alloggi diffusi	38	32 (17 min.)	Caritas / Tomeforwe
Residenza Diffusa PON – 19 app.	Alloggi diffusi	63	76 (34 min.)	Città di Torino
Albert Home – 3 app.	Alloggi diffusi	8	8	Ufficio Pio
Appartamenti in autonomia – 3 unità	Alloggi diffusi	7	6 (1 min.)	Synergica
SCAT.TO. – 11 app. Via Romolo Gessi	Coabitazione solidale	~8	29 (15 min.)	Coop. Mirafiori / ATC
CasaSol – 2 unità Via Nizza 15-17	Coabitazione solidale	4	~60 coinvolti	Cicsene
TOTALE		244+	358 ospitati	

A questi si aggiunge il Programma “Insieme per la Casa” con la Fondazione Don Mario Operti, che ha effettuato 67 colloqui e accompagnato 38 persone verso una soluzione abitativa nel mercato privato.

Quante persone ha raggiunto Synergica nel 2025?

Al di là dei singoli progetti, è utile leggere insieme i numeri della cooperativa per capire la portata complessiva del lavoro svolto in un anno. Synergica distingue tra persone direttamente ospitate, persone raggiunte attraverso i servizi e le attività, e contatti agli sportelli di ascolto.

	Persone / contatti	Note
OSPITATI (alloggio diretto)		
Persone ospitate nelle strutture Synergica	358	Residenze + alloggi diffusi
Persone ricollocate nel mercato privato	38	Programma Insieme per la Casa
Totale ospitati / ricollocati	396	
RAGGIUNTI (servizi e attività)		
Persone accompagnate area lavoro	64	N.O.MI.S., L.I.O.N.S., OhEhOh, Golden Links, tirocini
Accessi agli sportelli di ascolto	3.181	Le Due Tuniche, Spazio Solidale, Facil. Digitale, Soul Kitchen
Partecipanti ad attività ed eventi	~2.945	Laboratori, eventi pubblici, affitti spazi, iniziative comunitarie

Le 358 persone ospitate hanno ricevuto un alloggio e un accompagnamento diretto, spesso per mesi. I quasi 3.000 partecipanti alle attività esprimono la capacità degli spazi di Synergica di essere luoghi vivi, aperti al quartiere e alla comunità. Gli oltre 3.100 accessi agli sportelli testimoniano un presidio di ascolto stabile e riconoscibile.

5. Risultati e valutazione di impatto

Synergica valuta il proprio impatto non solo attraverso i numeri, ma anche a partire dal valore relazionale, trasformativo e di prossimità generato dalle sue azioni. Ogni intervento mira a generare cambiamento positivo nelle vite delle persone e nei contesti sociali in cui opera.

Nel 2025 abbiamo letto i nostri risultati tenendo insieme gli output (ciò che è stato fatto), gli outcome (cambiamenti osservabili nelle persone o nei contesti), e gli impatti (effetti più ampi, anche indiretti e di lungo periodo).

5.1 Teoria del cambiamento e Catena del valore sociale

Il lavoro di Synergica parte da una convinzione semplice: che le persone abbiano risorse proprie, e che spesso abbiano solo bisogno di un contesto sicuro per ritrovarle. L'accoglienza non è fine a sé — è il punto di partenza di un percorso verso l'autonomia.

La catena del valore sociale di Synergica funziona così: se offriamo accoglienza abitativa temporanea accompagnata — non solo un letto, ma relazioni di fiducia, orientamento, connessione con i servizi — e costruiamo reti territoriali solide tra pubblico, privato sociale e cittadinanza, allora possiamo contribuire a ridurre l'esclusione abitativa, rafforzare la coesione sociale e generare comunità più inclusive. Non da soli, e non in modo definitivo: ma un passo alla volta, una persona alla volta.

Le principali dimensioni di cambiamento che Synergica si propone di generare sui propri beneficiari sono cinque: l'accessibilità abitativa, intesa come capacità di offrire una soluzione dignitosa a chi non ne avrebbe; l'empowerment, ovvero lo sviluppo di competenze pratiche e relazionali per la gestione autonoma della casa, del bilancio familiare e delle relazioni di vicinato; il benessere personale, in termini di autostima e fiducia nelle proprie prospettive future; l'occupabilità, attraverso percorsi di orientamento, formazione e inserimento lavorativo; la coesione territoriale, con il rafforzamento dei legami di prossimità nei quartieri in cui la cooperativa opera. Sul piano degli impatti di lungo periodo, Synergica contribuisce al miglioramento della qualità della vita dei beneficiari, al risparmio di spesa pubblica (riduzione dei costi legati a emergenza abitativa, disoccupazione e marginalità), allo sviluppo dei territori attraverso la rigenerazione di immobili sottoutilizzati, e alla creazione di reti territoriali più collaborative e strutturate.

5.2 Indicatori di attività 2025

Area	Output	Outcome
Abitare	358 persone ospitate (di cui 70+ minori) 244 posti letto gestiti 2 residenze + rete diffusa Insieme per la Casa: 38 persone ricollocate	9 percorsi di accompagnamento verso autonomia (D'Orho) Famiglie con minori stabilizzate temporaneamente 26 nuclei accompagnati nel mercato privato
Lavoro	22 tirocini e assunzioni attivati 64 persone accompagnate 38 gettoni formazione scolastica 5 assunzioni a tempo determinato (Golden Links) 35 aziende partner coinvolte	8 inserimenti lavorativi effettivi Percorsi professionalizzanti per giovani con background migratorio Rete stabile con il tessuto produttivo locale
Persone	3.181 accessi agli sportelli ~2.945 partecipanti ad attività ed eventi 912 pasti condivisi (Soul Kitchen)	Presidio stabile di ascolto in due quartieri Spazi di comunità aperti e riconosciuti Percorsi di supporto per giovani con DCA

5.3 Impatti qualitativi

Autonomia come processo, non come risultato

Il modello di Synergica non misura il successo all'uscita dall'accoglienza, ma nel percorso. L'autonomia è un processo lungo, non lineare, che richiede tempo, presenza e fiducia. Gli operatori della cooperativa lo sanno: ci sono persone che escono dopo sei mesi con un contratto di lavoro, e persone che dopo due anni sono ancora in cammino. Entrambe contano.

La potenza dell'eterogeneità

Uno degli elementi più distintivi del modello Synergica è la scelta deliberata di far convivere profili diversi negli stessi spazi: studenti e famiglie in emergenza, lavoratori precari e persone fragili. Non è casualità gestionale — è una teoria dell'inclusione. La prossimità quotidiana tra persone con storie diverse genera forme di solidarietà informale che nessun servizio sa produrre dall'alto.

Tra le persone ospitate nel 2025, 50 avevano una condizione di invalidità riconosciuta (34 adulti e 16 minori). Un dato che testimonia come Synergica intercetti fragilità multiple e spesso sovrapposte: la povertà abitativa raramente arriva da sola. Ulteriori 27 persone con invalidità si sono rivolte allo sportello Spazio Solidale. La cooperativa si conferma così come un presidio accessibile per chi porta più di un bisogno.

Il quartiere come risorsa

Ma.Ri. House, Caùd, CasaSol: questi spazi non sono solo strutture di servizio. Sono luoghi aperti, riconoscibili, abitati dal quartiere. Le attività culturali, i laboratori, la Festa dei Vicini, l'orto condiviso: tutto ciò costruisce capitale sociale. E il capitale sociale è ciò che rende un quartiere capace di prendersi cura dei propri membri più fragili.

Il valore delle reti costruite nel 2025

La formalizzazione della rete N.O.MI.S. e il lavoro preparatorio per la Fondazione "Insieme per la Casa" ETS sono impatti di sistema: non misurabili in termini di persone ospitate, ma fondamentali per la capacità futura di risposta. Sono il risultato di anni di relazioni costruite con pazienza, e di una scelta coraggiosa: smettere di operare solo come singolo soggetto e cominciare a pensarsi come parte di un ecosistema.

5.4 Voci dal territorio

Le parole di chi ha attraversato i nostri spazi, e di chi ha lavorato con noi, sono la misura più autentica del lavoro fatto.

“

La collaborazione fin quasi dall'inizio delle attività di SynergiCa permette di sottolineare anzitutto una interessante forma gestionale della cooperativa, in grado di coniugare rigore amministrativo con propensione alla innovazione progettuale, all'investimento prospettico e ad una ponderata flessibilità ormai sempre più necessaria. Permette anche di certificare un buon livello di formazione continua del personale ben correlato a competenze relazionali che sono riusciti a produrre risultati interessanti riguardo alla crescita dei destinatari delle attività. La radice greca dell'acronimo scelto per identificare la società, infine, dice molto bene dell'indole collaborativa di co-programmazione e co-progettazione dialogicamente

impostati che è risultata essere il principale elemento di sostegno per un reale lavoro comune, nella effettiva corresponsabilità anche per progetti di particolare ampiezza e articolazione. Partner affidabile, operatori collaborativi, costi adeguati, visione precisa e ben radicata.

— **Pierluigi Dovis, già Direttore Caritas Diocesana Torino**

“

Il percorso di 12 mesi di L. P. è un ottimo esempio di forza d'animo: superando momenti di fragilità, Leda ha trasformato la propria instabilità lavorativa vincendo un concorso pubblico ministeriale. Una gestione economica impeccabile e la preziosa collaborazione con Fondazione Operti e Cooperativa Di Vittorio le hanno permesso di conquistare anche la piena autonomia abitativa. Oggi Leda guarda al futuro con serenità nel suo nuovo alloggio a Chivasso, insieme al suo gatto.

— **L. P., Progetto Residenza Diffusa**

“

K.K. abita il nostro progetto da settembre 2023: all'inizio della sua terza gravidanza, si è candidata tramite Fondazione Operti al corso per autisti alla GTT. Ha affrontato una bocciatura all'esame pratico, superato poi al secondo tentativo grazie al sostegno economico del centro di ascolto "Due Tuniche" della Caritas Diocesana di Torino. Il traguardo della patente specifica le permetterà di iniziare a lavorare da settembre, con l'avvio dell'asilo nido per il figlio minore. Questo impiego sarà la chiave per risanare i debiti accumulati dalla p.iva, offrire al marito l'opportunità di formarsi e cambiare carriera, garantendo stabilità futura a tutto il nucleo familiare.

— **K. K., Progetto Residenza Diffusa**

6. Comunicazione e relazioni esterne

Nel 2025, Synergica ha continuato a coltivare il proprio impegno nella comunicazione sociale, intesa come strumento di relazione, trasparenza e coinvolgimento comunitario. Comunicare non è solo “raccontarsi”, ma anche dare spazio alle voci di chi partecipa, costruire un immaginario condiviso e rendere visibile ciò che spesso resta invisibile.

6.1 Piano di comunicazione e strumenti utilizzati

La comunicazione della cooperativa si articola su diversi livelli:

- Comunicazione istituzionale: attraverso il sito web synergicato.it, il bilancio sociale e materiali ufficiali destinati agli enti pubblici e ai partner.
- Comunicazione sociale e territoriale: veicolata tramite social media, locandine, passaparola tra gli abitanti dei quartieri Parella e San Paolo, presenza agli eventi.
- Comunicazione interna: attraverso strumenti informali, mail e incontri che supportano la coesione e la condivisione tra le équipe.
- Comunicazione progettuale: per ciascun progetto vengono attivati materiali specifici (volantini, post dedicati, comunicati).

Canale	Dato quantitativo	Frequenza pubblicazione
Instagram @synergicascs	510 follower	~20 post/anno
Instagram @ma.ri.house	665 follower	~3/settimana
Instagram @hammam_caud	534 follower	~3/mese
Facebook @DorhoTorino	330 follower	Saltuaria
Facebook Cooperativa Synergica	253 follower	~20 post/anno
Sito web synergicato.it	Attivo	Blog con articoli su Golden Links, Festa Vicini, Porta di Speranza...
Materiali cartacei (volantini, locandine)	Attivi	Per evento/progetto
Campagna 5x1000	Non attiva nel 2025	—

6.1 Comunicazione 2025: un anno di costruzione del linguaggio

Il 2025 è stato per Synergica un anno di consolidamento della presenza comunicativa, con profili social che hanno continuato a crescere: @synergicascs ha raggiunto 510 follower, @ma.ri.house 665, @hammam_caud 534. Non sono numeri grandi, ma sono numeri fedeli: seguono Synergica persone che conoscono i progetti, abitano i quartieri, partecipano alle attività. La comunicazione ha funzionato soprattutto come strumento di relazione interna al territorio, più che di acquisizione di nuovo pubblico.

La novità più significativa del 2025 sul fronte della comunicazione è stata l'apertura ufficiale di Caùd — l'hammam di Via Luserna di Rorà 8, nel quartiere San Paolo. Per la prima volta Synergica si è trovata a gestire la comunicazione di un servizio rivolto a un pubblico ampio e non captive: non solo persone già in relazione con la cooperativa, ma cittadini e cittadine che cercano benessere, relax e un luogo di cura autentico. Questo ha richiesto un cambio di registro: meno comunicazione istituzionale, più narrazione dell'esperienza e dell'atmosfera.

La componente sociale di Caùd — il fatto che sia gestito da una cooperativa sociale, che faccia parte di un progetto più ampio di welfare comunitario — ha rappresentato insieme una ricchezza e una sfida comunicativa: come raccontarlo senza appesantire il messaggio, mantenendo il tono caldo e accogliente che il luogo richiede. È una domanda a cui la cooperativa ha risposto in modo ancora sperimentale nel 2025, con una comunicazione discontinua che ha però già mostrato quali contenuti funzionano meglio: le foto degli spazi, i racconti dell'esperienza, la promozione degli eventi tematici.

6.2 Verso il 2026: un piano di comunicazione per Caùd

A novembre 2025 Synergica ha avviato una collaborazione con Forestae, agenzia torinese di consulenza strategica e progettazione grafica, per sviluppare un piano di comunicazione strutturato per Caùd. Il lavoro, svolto attraverso un processo di co-progettazione con il team della cooperativa, ha portato alla definizione di obiettivi, tono di voce, canali e linee guida grafiche per il 2026.

L'obiettivo è duplice: far conoscere Caùd come luogo della cultura del bagno a Torino e trasformare questa conoscenza in prenotazioni concrete. Il canale principale sarà Instagram, affiancato da materiali cartacei, WhatsApp e un sistema di partnership territoriali. Il tono è stato definito ricercato e suggestivo, coerente con l'atmosfera dello spazio. Il 2026 sarà il primo anno in cui Caùd comunica con un linguaggio davvero definito.

6.2 Eventi, pubblicazioni e narrazioni

Nel corso del 2025, Synergica ha promosso e partecipato a diverse iniziative pubbliche. Tra le più significative:

- Festa dei Vicini – CasaSol Via Nizza: evento pubblico aperto al quartiere in occasione della Festa dei Vicini di Torino (giugno 2025).
- Attività di Ma.Ri. House aperte al quartiere Parella: laboratori, eventi culturali e di prossimità.
- Caùd – Hammam e attività del benessere: iniziative legate allo spazio presso la Social Factory di Terza Settimana ODV.
- Presentazione pubblica del percorso verso la Fondazione “Insieme per la Casa” ETS (incontro della Rete per la Casa, settembre 2025).

7. Situazione economico-finanziaria

Nel 2025 Synergica ha registrato un risultato economico significativamente positivo, con un utile netto di € 73.637 a fronte di un valore della produzione di € 953.762. Rispetto al 2024, il valore della produzione è cresciuto di circa il 12,5%, grazie sia all'aumento dei ricavi da prestazioni di servizio sia all'incremento dei contributi pubblici e privati ricevuti. L'utile, notevolmente superiore agli anni precedenti, ha permesso di rafforzare il patrimonio netto della cooperativa e di sostenere gli investimenti strategici già avviati.

7.1 Stato patrimoniale

	2025	2024	2023
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	2.961	—	—
Immobilizzazioni materiali	55.330	10.433,00	12.019,00
Immobilizzazioni finanziarie	550,00	550,00	500,00
Attivo circolante	573.164	543.747,00	461.681,00
Ratei e risconti attivi	3.721	1.929,00	2.365,00
TOTALE ATTIVO	635.726	556.659,00	476.565,00
PASSIVO			
Patrimonio netto	203.343	130.035,00	119.154,00
Fondo rischi e oneri	161.434	136.434,00	136.434,00
TFR	105.069,29	89.434,00	75.007,00
Debiti	139.711	142.549,00	125.583,00
Fondi ammortamento e svalutazione	—	—	—
Ratei e risconti passivi	26.169	58.207,00	20.387,00
TOTALE PASSIVO (+ utile)	635.726	556.659,00	476.565,00

7.2 Conto economico e rendiconto gestionale

	2025	2024	2023
Ricavi da vendite e prestazioni	529.052	458.591,00	401.190,00
Contributi c/esercizio	397.675	369.664,00	230.120,00
Altri ricavi e proventi	27.035	19.655,00	78.711,00
TOTALE VALORE PRODUZIONE	953.762	847.910,00	710.021,00
Costi per beni e servizi	383.326	402.164,00	281.995,00
Costi del personale	432.538	398.979,00	327.368,00

	2025	2024	2023
Ammortamenti	4.207	2.719,00	2.353,00
Accantonamento rischi	25.000	0,00	60.000,00
Oneri diversi di gestione	31.988	31.488,00	28.725,00
TOTALE COSTI PRODUZIONE	877.059	835.350,00	700.441,00
Proventi e oneri finanziari (netti)	-55	-130,00	-211,00
Risultato prima delle imposte	76.648	12.430,00	63.478,00
Imposte	3.011	1.481,00	1.194,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	73.637	10.949,00	8.175,00

7.2.1 Contributi pubblici ricevuti

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si riportano le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti effettivamente erogati nell'esercizio finanziario 2025 dalle Pubbliche Amministrazioni. Le medesime informazioni sono pubblicate sul sito web della cooperativa. Si precisa che i contributi sotto elencati si riferiscono agli importi effettivamente incassati nel corso dell'anno e non coincidono necessariamente con i contributi di competenza iscritti nel conto economico (€ 397.675), che includono anche ratei e risconti relativi ad annualità diverse.

Ente erogatore e progetto	Importo €
Comune di Torino – PIS Adc 33 Residenza Diffusa 2 ampliamento	195.300,00
Comune di Torino – ADC 27 saldo Hype Camplus	45.000,00
Comune di Torino – PON Metro	35.076,00
Comune di Torino – saldo Residenza Diffusa 2 ADC 27	28.806,00
Comune di Torino – SCAT.TO.	13.500,00
Comune di Torino – PNRR Facilitazione Digitale	7.736,13
Circoscrizione 4 – Cinema Dilà	1.440,00
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI 2025	326.858,13

A questi si aggiungono contributi e corrispettivi da soggetti privati (fondazioni, enti ecclesiastici, soggetti del terzo settore) per la parte restante del valore della produzione.

7.3 Analisi della sostenibilità economica

Il 2025 ha segnato per Synergica un anno di forte crescita economica. Il valore della produzione ha raggiunto € 953.762 (+12,5% rispetto al 2024). L'utile netto di € 73.637 è il risultato di un esercizio solido, e riflette sia l'ampliamento dei ricavi da prestazioni (€ 529.052, +15% sul 2024) sia la crescita dei contributi pubblici e privati (€ 397.675, +8%).

La crescita delle immobilizzazioni materiali — da € 10.433 a € 55.330 — riflette l'acquisto strategico dell'alloggio in via Oxilia 52 a Torino, che rafforza il patrimonio immobiliare della cooperativa e consolida la sua capacità operativa nell'area abitare.

I costi del personale (€ 432.538, circa il 45% del valore della produzione) confermano la centralità delle risorse umane nella missione della cooperativa, coerentemente con un modello di lavoro fondato sull'accompagnamento e sulla relazione.

La cooperativa presenta una struttura patrimoniale solida: patrimonio netto in forte crescita a € 203.343, fondo rischi e oneri salito a € 161.434 (con un accantonamento di € 25.000

nell'esercizio per utenze di riscaldamento del Progetto Ma.Ri. House), liquidità disponibile di € 337.067 e assenza di indebitamento significativo a medio-lungo termine.

La nota integrativa evidenzia la ripartizione del risultato tra le due sezioni della cooperativa: l'attività di tipo A (servizi sociali e abitativi) ha generato un valore della produzione di € 732.582 con un utile di € 87.589, mentre l'attività di tipo B (Caùd hammam, avviata nel 2025) ha registrato un valore della produzione di € 221.180 con una perdita di € 13.952, fisiologica nella fase di avvio del nuovo servizio. Il risultato complessivo della cooperativa è dunque interamente sostenuto dal core business dei servizi alla persona.

L'Organo Amministrativo propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio di € 73.637 come segue: € 22.091 (30%) alla riserva legale indivisibile ai sensi dell'art. 2545-quater c.c.; € 2.209 (3%) ai fondi mutualistici ai sensi della L. 59/92; € 49.337 alla riserva straordinaria indivisibile.

8. Prospettive future

Guardare al futuro, per Synergica, non significa proiettarsi verso il nuovo a tutti i costi. Significa capire ciò che è stato seminato e prendersi cura della crescita. Il 2025 ha lasciato cantieri aperti che il 2026 è chiamato a completare, e ha messo in moto processi che cambieranno in modo duraturo il modo in cui la cooperativa opera.

8.1 Linee strategiche 2026–2027

La Fondazione “Insieme per la Casa” ETS: da cantiere a strumento

Nel 2026 si conclude il percorso avviato due anni fa: la Fondazione “Insieme per la Casa” ETS verrà costituita formalmente, con nove soggetti fondatori tra cui Synergica. L’obiettivo è ambizioso e concreto: ampliare l’offerta di alloggi nel mercato privato della locazione per quella fascia di persone — lavoratori precari, famiglie con minori, persone con storia migratoria — che non accedono all’edilizia pubblica e non trovano risposta dignitosa nel mercato.

Gli strumenti della Fondazione saranno un fondo di garanzia per la morosità incolpevole, polizze assicurative per i locatori, e accompagnamento strutturato alla locazione. Per Synergica, che già gestisce questo tipo di accompagnamento attraverso il Programma “Insieme per la Casa” con la Fondazione Don Mario Operti, significa poter operare su scala più ampia e con strumenti più efficaci.

La rete N.O.MI.S.: da accordo a sistema

La rete-contratto firmata a marzo 2026 tra Esserci, Synergica e Terremondo è il primo passo di un percorso che si dispiegherà nei prossimi anni. L’obiettivo immediato è presentarsi insieme a bandi e finanziatori — già in corso il dialogo con Intesa Sanpaolo — condividendo risorse, competenze e personale nell’area dei minori stranieri, dell’inserimento scolastico e lavorativo, dell’abitare.

Ma l’obiettivo più profondo è costruire un soggetto riconoscibile sul territorio, capace di incidere sulle politiche locali e di proporre modelli replicabili. La rete N.O.MI.S. è una scommessa sulla possibilità che la cooperazione sociale, quando si organizza come sistema, possa fare la differenza anche nelle stanze dove si decidono le priorità.

Il progetto A.P.I. – Accoglienza Per l’Inclusione

Le arnie che per anni hanno vissuto a Cavagnolo, nell’orto di Agri SIS.TE.R., si spostano in città. Il progetto A.P.I., avviato in collaborazione con la Città, porta l’apicoltura urbana nello Spazio WOW — dove Synergica ha firmato un patto di collaborazione con la Città di Torino — e la affianca a percorsi di ospitalità per persone senza dimora.

Non è una metafora: è un modello operativo. La cura dell’alveare richiede presenza, attenzione, ritmo. Le stesse qualità che servono per abitare in modo responsabile, per stare in un condominio, per costruire una routine. L’apicoltura urbana come pratica di reinserimento è già sperimentata in diversi contesti europei; Synergica la porta a Torino con la concretezza di chi l’ha già vissuta a Cavagnolo.

Consolidamento e sviluppo

Accanto ai tre cantieri principali, il 2026-2027 vedrà Synergica lavorare su:

- Il rafforzamento dell’area lavoro, con la stabilizzazione delle partnership aziendali e lo sviluppo di percorsi professionalizzanti per giovani con background migratorio, anche attraverso la rete N.O.MI.S.

- Il consolidamento degli spazi comunitari — Ma.Ri. House, Caùd, CasaSol — come presidi culturali di quartiere, investendo nella programmazione e nella costruzione di nuove collaborazioni con le realtà associative locali.
- La diversificazione delle fonti di finanziamento, riducendo la dipendenza da singoli finanziatori e ampliando la presenza in reti di progettazione europee e nazionali.

8.2 Nuovi settori di sviluppo e investimento

Il 2025 ha confermato che Synergica è pronta ad assumere un ruolo più strutturale nel sistema del welfare torinese: non solo come erogatore di servizi, ma come costruttore di infrastrutture sociali. Due sono i fronti su cui questo ruolo si consoliderà nei prossimi anni.

Il primo è l'abitare come diritto: attraverso la Fondazione "Insieme per la Casa" ETS, Synergica contribuirà a ridisegnare le possibilità di accesso all'alloggio per migliaia di famiglie che oggi non trovano risposta nel sistema esistente. È un lavoro di sistema, lento e necessario.

Il secondo è la cura come pratica comunitaria: dall'apicoltura urbana ai laboratori di arteterapia, dai gruppi di lettura agli orti condivisi, Synergica continua a credere che la salute di una comunità si misuri dalla qualità dei suoi legami. E che costruire legami sia, a tutti gli effetti, un atto politico.

9. Dove siamo e contatti utili

Sede legale	Via Tenivelli 29, 10024 Moncalieri (TO)
Sede amministrativa	Via Madonna della Salette 16, 10146 Torino
D'Orho – Don Orione Housing	C.so Principe Oddone 22, Torino
Ma.Ri. House	Via Madonna della Salette 20, Torino
Caùd Hammam	Via Luserna di Rorà 8, Torino
CasaSol	Via Nizza 15 e 17, Torino
Centro Ascolto Le Due Tuniche	C.so Mortara 46/c, Torino
Telefono	011/2072276
Email	Info.synergica@yahoo.it
Sito web	www.synergicato.it

10. Ringraziamenti

Un ringraziamento speciale va a tutte le persone che, in modi diversi, hanno camminato con noi nel corso del 2025.

Grazie alle persone accolte nei nostri spazi abitativi, nei percorsi di lavoro e nei progetti di comunità: ci avete affidato le vostre storie e ci avete insegnato, ogni giorno, il significato profondo dell'ascolto, della fiducia e della resilienza.

Grazie alle lavoratrici, collaboratrici, volontarie e volontari della cooperativa, che hanno saputo unire professionalità e passione, cura e presenza quotidiana, anche nei momenti più sfidanti.

Grazie agli enti pubblici, alle fondazioni, alle scuole, alle associazioni e ai partner del territorio che ci hanno sostenuto, stimolato e affiancato nella costruzione di risposte condivise e inclusive.

Grazie alla cittadinanza attiva, ai vicini di casa, a chi ha partecipato a un evento, cucinato insieme, donato tempo, competenze o anche solo uno sguardo gentile: siete parte della nostra comunità.

A tutte e tutti voi, il nostro più sincero grazie.

Il Consiglio di Amministrazione di Synergica SCS

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Emanuele Ferragatta